

Sistemi "embedded"

Le strategie di intervento per tali sistemi hanno previsto le seguenti fasi:

- definizione di soluzioni o piani alternativi ad eventuali malfunzionamenti per incompatibilità con la problematica dell'ANNO 2000;
- richiesta di certificazione di conformità ANNO 2000 a fornitori e business partners.

Il programma ANNO 2000 mantiene sotto costante monitoraggio le due Aree di intervento individuate prevedendo, in tempo utile, specifiche attività di verifica quali:

- avvenuti collaudi;
- reiterazione dell'analisi del rischio per l'individuazione di eventuali problemi derivati.

B.2.12 - Introduzione della Moneta Unica Europea

L'ammissione dell'Italia tra i Paesi-In, che hanno adottato la moneta unica europea dall'1.1.99, ha generato un forte interesse da parte di tutte le Aziende ed Enti per comprendere l'impatto che la nuova divisa avrà non solo nello scenario macroeconomico, ma soprattutto nei mercati di riferimento, in cui le stesse operano, e per definire le modalità operative da attuare in ottemperanza alle specifiche disposizioni delle normative comunitarie e nazionali (Regolamenti emessi dalla Comunità Europea n° 1103/97 e n° 974/98; legge delega n° 433/97 e Decreto Legislativo del 10.3.98, n°43).

Il processo di unificazione monetaria comprende una "fase transitoria" dall'1.1.99 al 31.12.2001 in cui l'Euro, sostituendo l'Ecu con cambio 1=1, avrà una circolazione "virtuale" ed un semestre di doppia circolazione dell'Euro e delle monete nazionali, dall'1.1.2002 al 30.6.2002, data della definitiva unificazione monetaria.

Anche se nel periodo di transizione vige il principio "no compulsion no prohibition" (nessun obbligo nessuna proibizione), è di fondamentale importanza affrontare per tempo i cambiamenti.

La Capogruppo, fin dal mese di maggio 1998, ha istituito un Gruppo di lavoro formato da esperti delle ASA e della Holding, per esaminare, in tempi brevi, tutte le possibili ripercussioni che l'introduzione dell'Euro avrà sui processi gestiti dalle singole Unità Organizzative e per individuare le modalità di attuazione del progetto più opportuno per il sistema ferroviario. In particolare il Gruppo di lavoro ha sviluppato un progetto di pianificazione integrata per la valutazione dell'impatto dell'Euro tra le diverse ASA compresa la Divisione Infrastruttura e un piano operativo di interventi sui programmi informatici.

L'introduzione dell'Euro si intreccia con progetti già avviati nella Capogruppo ed, in particolare, con il Sistema Finanziario e Gestionale (SFINGE), già operativo dalla fine del mese di gennaio 1999 – basato sull'impiego del prodotto SAP – che, consentendo la gestione multivaluta, è compatibile con la gestione della moneta unica.

B.2.13 - Giubileo 2000

L'appuntamento del Giubileo 2000 rappresenta un'occasione storica per il futuro sistema dei trasporti in particolare dell'area romana, nel quale la Capogruppo reciterà un ruolo altamente strategico. In tale contesto sono stati attivati numerosi cantieri per le opere ferroviarie finalizzate a migliorare la mobilità straordinaria per l'Anno Santo. Si prevede infatti la presenza di 26 milioni di visitatori e di questi oltre 18 milioni sceglieranno di muoversi in treno. Per la realizzazione di queste opere sono stati stanziati 1.400 miliardi per interventi infrastrutturali, tecnologici e per le opere destinate all'accoglienza.

I principali settori di intervento consentiranno il rifacimento della stazione Termini, il potenziamento dei collegamenti tra questa e l'aeroporto di Fiumicino con treni ogni mezz'ora. Sarà potenziata la funzione di nodo di scambio tra i vari modi di trasporto che confluiscono nella stazione: ferroviario, metropolitano, servizio pubblico su gomma ed auto private. Inoltre saranno adeguate, anche in vista delle linee ad Alta Velocità, la stazione Tiburtina e Roma Ostiense, nonché potenziati alcuni utili collegamenti con la rete locale, in particolare la tratta Cesano-La Storta sulla linea Roma-Viterbo.

Un nodo cruciale per il Giubileo sarà la stazione di San Pietro per la quale è prevista la realizzazione di parcheggi per pullman, percorsi semplificati per i pellegrini, l'ampliamento del fabbricato di stazione per i servizi.

Il Giubileo diventa quindi l'importante occasione per inaugurare un nuovo rapporto tra la Città e la Stazione, secondo un progetto di riqualificazione che va oltre le esigenze connesse all'imminente appuntamento.

B.3 - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1998

Con riferimento alla Capogruppo si evidenziano i seguenti fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 1998:

B.3.1 - Alla fine del mese di gennaio 1999 è entrato in funzione SFINGE (Sistema Finanziario Gestionale Economico), il quale rappresenta il nuovo supporto informatico che darà un contributo determinante per la creazione della nuova contabilità industriale del gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A. Dotato di quasi duemila computer collegati in rete, SFINGE raccoglierà in tempo reale tutti i dati amministrativi e finanziari della Società: costi, ricavi, investimenti, margini economici e flussi di cassa. Per la definizione di questo nuovo progetto è stato necessario un investimento di circa 48 miliardi e due anni di lavoro. Il nuovo sistema si rivelerà determinante per seguire costantemente l'andamento economico dell'Azienda, e di conseguenza rendere omogenee, sinergiche e rapide tutte le decisioni necessarie per accelerare il processo di risanamento e sviluppo delle ferrovie.

Il nuovo sistema sarà anche essenziale per portare a termine l'evoluzione organizzativa in atto attraverso il processo di divisionalizzazione: le singole divisioni avranno infatti attribuzioni certe di mezzi, risorse ed obiettivi per agire, responsabilità gestionali e la necessaria autonomia.

B.3.2 - L'Amministratore Delegato della Capogruppo e il Ministro dei Trasporti e della Navigazione il 19.2.1999 hanno sottoscritto un accordo preliminare all'Addendum n. 2 al Contratto di Programma 1994-2000, regolante l'utilizzo di 3.600 miliardi delle maggiori risorse per investimenti apportate al capitale sociale per 12.800 miliardi dalla legge 27/12/1997, n. 450.

Gli interventi oggetto dell'atto negoziale devono essere realizzati nel triennio 1998-2000 e rientrano nel programma di mantenimento in efficienza della rete, degli impianti e dei mezzi rotabili della FS volti a garantire la sicurezza e la regolarità dell'esercizio ferroviario.

Ne consegue che gli investimenti concordati con lo Stato in relazione al Contratto di Programma 1994-2000 complessivamente aumentano da 62.386 miliardi a 65.986 miliardi.

B.3.3 - Nel mese di febbraio 1999, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha notificato alla Capogruppo l'avvio di una istruttoria a sensi dell'art.14 della legge 287/90, volta ad accertare eventuali violazioni dell'art.3 della citata legge.

L'istruttoria riguarda la presunta applicazione, negli anni 1995-1997, di un sistema tariffario per l'offerta di servizi ferroviari intermodali e combinati, che avrebbe configurato un abuso di posizione dominante, in favore della controllata Italcontainer. Con l'ausilio delle strutture competenti, FS ha quindi impostato la propria linea difensiva e su questa base si ritiene che l'istruttoria possa concludersi con esito favorevole per la società.

B.3.4 - Con DPR 16.3.1999, n. 146, è stato emanato il Regolamento recante norme di attuazione della Direttiva 95/18/CE, relativa alle licenze delle imprese ferroviarie, e della Direttiva 95/19/CE, relativa alla ripartizione delle capacità di infrastruttura ferroviaria e alla riscossione di diritti per l'utilizzo dell'infrastruttura.

In particolare nel provvedimento risultano disciplinati:

- i requisiti di utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria;
- la licenza, i requisiti per il suo rilascio e la sua validità;
- il certificato di sicurezza;
- i criteri di ripartizione della capacità di infrastruttura ferroviaria;
- la richiesta e l'assegnazione di capacità, nonché il riesame delle determinazioni del Gestore dell'infrastruttura ferroviaria.

B.3.5 - Il 16.3.99 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha approvato la Direttiva la quale tende ad accelerare il processo di risanamento delle Ferrovie dello Stato nonché il rilancio del servizio ferroviario tenuto conto anche della progressiva liberalizzazione di questo settore in ambito comunitario. Il nuovo provvedimento dà tempo due mesi alla società FS per predisporre un Piano d'Impresa relativo agli anni 1999/2003 contenente i provvedimenti necessari al fine di raggiungere il rilancio del servizio ferroviario ed il risanamento tecnico-economico, tenendo conto dei seguenti obiettivi generali:

- aumento dei volumi di traffico passeggeri e merci, incrementando in particolare la quota di mercato delle merci trasportate;
- raggiungimento dell'equilibrio di bilancio nei settori della media e lunga percorrenza, delle merci e del trasporto di interesse metropolitano e regionale;
- perseguimento dell'equilibrio modale e territoriale in un quadro di sviluppo sostenibile;
- sicurezza e qualità dei servizi;
- valorizzazione delle risorse umane.

Il Piano d'Impresa, varato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 maggio 1999, contiene precisi indirizzi sui tempi e sulle modalità attuative ed interesseranno in particolare: le azioni tese al riordino organizzativo e societario; il piano degli investimenti necessari a realizzare gli obiettivi di sviluppo tenendo conto degli aspetti ambientali; il piano degli interventi necessari a garantire livelli ottimali di sicurezza; le azioni tese al risanamento economico; le azioni tese al potenziamento dei servizi di trasporto; le azioni per aumentare la qualità dei servizi viaggiatori e merci; il piano di rinnovo e la manutenzione del materiale rotabile; il piano di investimenti tecnologici per la modernizzazione dell'Azienda; le azioni per il completamento del processo di dismissione delle attività non strategiche; le azioni per la valorizzazione delle risorse umane ed infine l'adozione di un sistema tariffario coerente con la normativa comunitaria.

B.3.6 - A seguito di accertamenti di Polizia Giudiziaria, la Guardia di Finanza ha contestato in data 26.4.99 alla Società FS irregolarità contabili e fiscali in merito alla modalità di attuazione della procedura di compensazione sancita dall'art.8 della legge 421/96 tra crediti IVA e debiti pensionistici maturati in seno alle FS rispettivamente verso l'Amministrazione Finanziaria ed il Ministero del Tesoro.

In sostanza i rilievi mossi riguardano la rilevazione civilistica e contabile ed il conseguente trattamento fiscale degli interessi passivi sul debito verso il Tesoro per le anticipazioni da quest'ultimo effettuate per il pagamento delle pensioni al personale ferroviario in quiescenza.

La Società FS sulla base di autorevoli pareri ritiene di poter escludere la necessità di effettuare una appostazione di "prudenzialità" nel bilancio al 31.12.98 relativamente a possibili rischi di soccombenza in un giudizio avente ad effetto un accertamento che faccia propri i rilievi mossi dalla Guardia di Finanza nel citato processo verbale di constatazione.

B.3.7 - In data 7.5.1999 con Ordine di Servizio Organizzativo nn. 141-142-143-144 a firma dell'Amministratore Delegato delle FS sono state istituite rispettivamente la Divisione Trasporto Regionale, la Divisione Passeggeri, la Divisione Cargo e l'Unità Tecnologie Materiale Rotabile. In pari data sono state soppresse l'Asa Trasporto Metropolitano e Regionale, l'Asa Passeggeri, l'Asa Logistica Integrata e l'Asa Materiale Rotabile e Trazione.

B.3.8 - In data 8 giugno 1999 è stata depositata la decisione della Commissione Tributaria Provinciale di Roma relativa al noto contenzioso generato dalle contestazioni mosse dalla Guardia di Finanza di Roma e dal locale Ufficio IVA, aventi ad oggetto la fornitura a TAV S.p.A. - da parte della Capogruppo - delle progettazioni di massima ed esecutive inerenti al sistema Alta Velocità.

Il Giudice tributario ha accolto il ricorso della Capogruppo annullando l'avviso di rettifica dell'Ufficio IVA, la cui pretesa ammontava a complessivi 177.638 milioni (24.374 milioni per IVA; 146.245 milioni per sanzioni; 7.019 milioni per interessi).

Nell'ambito del Gruppo si segnala altresì che:

- in data 27.1.1999 l'Assemblea Straordinaria della società Nuova Logistica S.r.l. ha deliberato la revoca dello stato di liquidazione, la contestuale modifica della ragione sociale in "Passaggi", la trasformazione in S.p.A. e la modifica dell'oggetto sociale, individuando, infatti, detta società quale veicolo societario per lo sviluppo delle agenzie di viaggio nelle stazioni;
- in data 4.3.1999 il Nucleo Centrale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza III Gruppo - IV Sezione ha concluso la propria attività di verifica presso la società TAV S.p.A. notificando un Processo Verbale di Constatazione per il periodo dal 1992 al 1996. A seguito di tale evento, sono state avviate le opportune indagini sia all'interno sia avvalendosi di consulenti esterni, al fine anche di intraprendere iniziative a tutela degli interessi della società. A fronte di tale verbale la società ha ritenuto di procedere ad un accantonamento prudenziale nel bilancio 1998;
- nel mese di marzo 1999 presso la società Italferr S.p.A. sono stati redatti da Nucleo Centrale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza due Processi Verbali di Constatazione concernenti presunte violazioni in materia di imposte sui redditi e di imposte sul valore aggiunto relativi, rispettivamente, agli esercizi 1992/1997 e 1993/1995. Tali verbali sono in corso di trasmissione agli Uffici competenti per l'accertamento dei tributi e delle relative sanzioni. Sulla base della normativa vigente e dei pareri legali acquisiti dalla società, non è stato effettuato alcuno accantonamento ritenendo che esista un rischio remoto di oneri derivanti dai futuri avvisi di accertamento;
- in data 26.4.1999 è stato sottoscritto il contratto di compravendita di azioni tra la Capogruppo e Grandi Stazioni S.p.A. per la cessione del 50% della società Passaggi S.p.A., con godimento 1.1.1999;
- in data 1.5.1999 la stessa società Passaggi S.p.A. ha acquisito, mediante contratto di fitto di Ramo d'Azienda, la gestione del ramo agenziale dalla società SAP S.r.l. in liquidazione.

B.4 - INDAGINI GIUDIZIARIE IN CORSO

I procedimenti giudiziari avviati nei precedenti anni nei confronti di alcuni ex amministratori e dipendenti della F.S., concernenti l'affidamento di appalti e forniture, e già segnalati nella relazione sulla gestione dei precedenti esercizi, non hanno avuto, nel corso del 1998, evoluzioni pregiudizievoli per la Capogruppo.

Per quanto concerne le indagini avviate negli anni 1996-1997 in relazione ad alcuni reati aventi connotazione pubblicistica, che vedono coinvolti alcuni rappresentanti della Capogruppo e di sue controllate, l'unica novità di rilievo o da segnalare avvenuta nel corso del 1998 è rappresentata dalla costituzione di parte civile in detti giudizi di F.S.

Inoltre, in esito a quanto deliberato il 2.2.1998 dal Consiglio di Amministrazione, è stata richiesta in sede giudiziale la restituzione delle somme corrisposte dalla Capogruppo per le spese legali sopportate dall'ex Amministratore Delegato.

Nel corso del 1998 ulteriori indagini giudiziarie, allo stato coperte da segreto istruttorio, sono state intraprese a carico di amministratori, sindaci e dipendenti della Capogruppo e di società controllate ai quali, peraltro, il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto il diritto al rimborso delle spese legali che saranno necessarie per la difesa in giudizio.

Con riferimento alle indagini sopra riferite, non sono emersi ad oggi elementi che possano far ritenere che la Capogruppo e il Gruppo siano esposti a passività o perdite né, comunque, elementi che possano apprezzabilmente interessare la loro posizione patrimoniale, economica e finanziaria.

Pertanto, avuto anche riguardo a tali indagini, il bilancio consolidato è formalmente e sostanzialmente corretto.

Si segnala inoltre che sono tuttora pendenti due procedimenti penali avanti all'Autorità Giudiziaria di Torino e di Vicenza connessi all'insorgere di malattie professionali derivanti da lavorazioni dell'amianto nelle Officine Grandi Riparazioni. Gli importi che dovranno essere eventualmente corrisposti dalla Capogruppo alle parti civili sono stati accantonati in bilancio atteso che la Compagnia Assicurativa ha escluso la operatività della polizza per la responsabilità civile.

In merito agli incidenti ferroviari, di Piacenza e di Firenze Castello, si segnala che le indagini si sono concluse con la richiesta di rinvio a giudizio di dipendenti dell'azienda.

Al riguardo, si evidenzia che, relativamente ai predetti incidenti, nonché ad altri di minore gravità, le eventuali responsabilità civili che fossero accertate a carico della Capogruppo sono coperte (salvo la franchigia) da assicurazione.

Alcuni procedimenti penali, infine, si sono conclusi con il versamento alla Capogruppo a titolo transattivo da parte dei principali imputati, di una congrua somma.

B.5 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione del Gruppo rifletterà le strategie già delineate nelle singole realtà aziendali rientranti nell'area di consolidamento.

Per quanto attiene la Capogruppo, le attività e le azioni programmate per il 1999 sono correlate agli obiettivi ed al percorso del Piano d'Impresa 1999/2003 e recepiscono le indicazioni dettate dalla Direttiva approvata dal Consiglio dei Ministri il 16.3.99 (evidenziata al punto B.3.3 della presente relazione), finalizzata ad accelerare il processo di risanamento delle Ferrovie dello Stato nonché il rilancio del servizio ferroviario tenuto conto anche della progressiva liberalizzazione di questo settore in ambito comunitario.

In tale contesto, fin dall'esercizio 1999, il piano d'impresa 1999-2003 configura un complesso percorso di risanamento (riduzione costi d'esercizio, dismissioni di beni non strumentali, razionalizzazione di servizi, ecc.) e di sviluppo (accelerazione investimenti, focalizzazione sul recupero di quote di mercato e sui mercati vocazionali) che esige un grande impegno manageriale; ma anche postula il concorso di attenzioni istituzionali adeguate alla natura ed alla complessità dell'attuale fase della storia di F.S.

Si evidenzia, infine, che anche le società rientranti nell'area di consolidamento, sono tenute ad attuare, nell'ambito delle rispettive autonomie e competenze, azioni tese a massimizzare l'efficienza produttiva, tali da contribuire al miglioramento del risultato del Gruppo.

**Progetto
di
Bilancio consolidato
al 31/12/1998**

PAGINA BIANCA

NOTA ESPLICATIVA

Nei prospetti patrimoniali ed economico del bilancio sono riflesse alle voci:

- A.VIII. del Patrimonio Netto;
- B. 4. del Fondo per rischi ed oneri;
- A. 5b) del Valore della produzione;

le delibere assunte dalla Assemblea dei soci del 14 giugno 1999.

In particolare:

- Alla voce A.VIII. del Patrimonio Netto è iscritta per lire 17.792.270.734.109 la rettifica del valore del patrimonio netto corrispondente all'intero ammontare delle seguenti riserve:
 - A.VII.1. Riserva per trasformazione in S.p.A. art. 15 D.L. n. 333/92 convertito con modifica dalla legge n. 359/92;
 - A.VII.5. Riserva ai sensi dell'art. 8 legge n. 421/96;
- Alla voce B.4. è iscritto il valore del fondo costituito per l'ammontare sopra indicato che, al netto dell'utilizzo effettuato nell'esercizio 1998 per lire 1.743.158.409.511, è pari a lire 16.049.112.324.598;
- Alla voce A.5b) l'utilizzo del fondo per la copertura degli ammortamenti dell'infrastruttura per l'esercizio 1998, pari a lire 1.743.158.409.511 ricompresi nelle voci B.10a) e B.10b) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Bilancio al 31.12.1998

Stato patrimoniale attivo	31.12.1998	31.12.1997	Differenze
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		1.804	(1.804)
(di cui già richiamati)		48	(48)
B. IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1. Costi di impianto e di ampliamento	872	2.169	(1 297)
2. Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	49.400	86.958	(37 558)
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.460	1.285	1.175
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39.805	32.785	7 020
5. Avviamento	4.117	5.713	(1.596)
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	63.711	83.863	(20.152)
7. Altre	39.356	13.209	26.147
8. Differenza di consolidamento	3.461	8.794	(5.333)
<i>Totale I</i>	203.182	234.776	(31 594)
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1. Terreni, fabbricati e infrastruttura ferroviaria e portuale	53.818.459	53.390.878	427.581
2. Materiale rotabile, navi traghetto, impianti e macchinario	11.719.982	11.722.218	(2.236)
3. Attrezzature industriali e commerciali	344.054	365.370	(21 316)
4. Altri beni	163.326	176.850	(13.524)
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	22.291.880	15.321.445	6 970 435
<i>Totale II</i>	88 337.701	80 976 761	7 360 940
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1. Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate	3.803	180.217	(176.414)
b) Imprese collegate	172.120	205.945	(33.825)
c) Imprese controllanti	0	0	0
d) Altre imprese	321.507	351.343	(29 836)
2. Crediti:			
a) verso imprese controllate			
- esigibili entro l'esercizio	0	525	(525)
- esigibili oltre l'esercizio	0	5 846 864	(5 846.864)
	0	5.847.389	(5 847.389)
b) verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio	1.220	827	393
- esigibili oltre l'esercizio	5.844	1.000	4 844
	7.064	1.827	5 237
c) verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio	0	0	0
- esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
	0	0	0
d) verso altri			
- esigibili entro l'esercizio	18.279	86.219	(67 940)
- esigibili oltre l'esercizio	120.784	83.773	37 011
	139.063	169.992	(30 929)
3. Altri titoli	0	171	(171)
4. Azioni proprie	0	0	0
5. Impieghi del Fondo pensioni (art. 210 e seg. DPR 20/12/1973, n. 1092)	215	215	0
<i>Totale III</i>	643.772	6.757.098	(6.113 327)
Totale B) Immobilizzazioni	89.184.655	87.968.636	1.216.019

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	1 345 224	1 384 609	(39 385)
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	80	70	10
3. Lavori in corso su ordinazione	23.663	1.738	21 925
4. Prodotti finiti e merci	1.056	473	583
5. Acconti	1.975	2.616	(641)
6. Cespiti radiati da alienare	28.205	36.814	(8.609)
<i>Totale I</i>	<u>1.400 203</u>	<u>1.426 320</u>	<u>(26.117)</u>

II. CREDITI

1. Verso clienti			
- esigibili entro l'esercizio	841.177	1.053 968	(212 791)
- esigibili oltre l'esercizio	49.240	40.512	8.728
	<u>890.417</u>	<u>1.094.480</u>	<u>(204.063)</u>
2. Verso imprese controllate			
- esigibili entro l'esercizio	718	72.631	(71.913)
- esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
	<u>718</u>	<u>72.631</u>	<u>(71.913)</u>
3. Verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio	100.706	87.961	12.745
- esigibili oltre l'esercizio	4.378	0	4.378
	<u>105.084</u>	<u>87.961</u>	<u>17.123</u>
4. Verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio	0	0	0
- esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
5. Verso altri			
- esigibili entro l'esercizio	7.774.636	7.598.932	175.704
- esigibili oltre l'esercizio	1 213.731	862.737	350 994
	<u>8.988.367</u>	<u>8.461.669</u>	<u>526.698</u>
<i>Totale II</i>	<u>9.984.586</u>	<u>9.716.741</u>	<u>267 845</u>

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

1. Partecipazioni in imprese controllate	0	21.163	(21.163)
2. Partecipazioni in imprese collegate	21.520	33.872	(12.352)
3. Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4. Altre partecipazioni	11	11	0
5. Azioni proprie	0	0	0
6. Altri titoli	40.748	86.629	(45.883)
<i>Totale III</i>	<u>62.277</u>	<u>141 675</u>	<u>(79 398)</u>

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

1. Depositi bancari e postali	710.516	991.229	(280 713)
2. Assegni	201	184	17
3. Denaro e valori in cassa	2.467	2.142	325
4. Conti correnti di Tesoreria	431.205	159.208	271.997
<i>Totale IV</i>	<u>1.144.389</u>	<u>1.152.763</u>	<u>(8.374)</u>

Totale C) Attivo circolante**12.591.485 12.437.499 153.986**

D. RATEI E RISCONTI

I Disagii sui prestiti	0	0	0
II Altri ratei e risconti	5.457	6.115	(658)

Totale D) Ratei e risconti**5.457 6.115 (658)****TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)****101.781.667 100.414.054 1.367.513**

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Stato patrimoniale passivo	31.12.1998	31.12.1997	Differenze
A. PATRIMONIO NETTO			
I. CAPITALE	61.585.892	53.585.892	8.000.000
II. RISERVA DA SOVRAPREZZO AZIONI	0	0	0
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0	0
IV. RISERVA LEGALE	0	0	0
V. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0	0
VI. RISERVE STATUTARIE	0	0	0
VII. ALTRE RISERVE			
1. Riserva per trasformazione in S.p.A. art.15 D.L. n.333/92 convertito con modifica dalla legge n. 359/92	5.057.324	11.636.105	(6.578.781)
2. Contributi della U.E., di Enti pubblici e di terzi per incrementi patrimoniali	773.068	773.068	0
3. Versamenti dell'azionista sotto forma di autorizzazione a contrarre prestiti con rimborso a suo carico	0	7.806.521	(7.806.521)
4. Versamenti dell'azionista sotto forma di interventi finanziari diretti	0	238.200	(238.200)
5. Riserva ai sensi dell'art. 8 Legge n. 421/96	12.734.946	12.734.946	0
6. Versamento in conto futuri aumenti di capitale	0	0	0
7. Perdita ripianata in corso d'anno	1.905.185	0	1.905.185
8. Altre riserve			
- Riserva di consolidamento	14.458	3.203	11.255
- Riserva da differenze di traduzione	2.617	2.673	(56)
Totale VII Altre riserve	20.487.598	33.194.716	(12.707.118)
VIII. Rettifica patrimonio per costituzione F.do Ristrutturazione ex lege 448/98	(17.792.271)	0	(17.792.271)
IX. UTILI (PERDITE) A NUOVO	(157.006)	(5.379.952)	5.222.946
X. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(2.430.655)	(7.521.555)	5.090.900
Patrimonio netto di gruppo	61.693.558	73.879.101	(12.185.543)
Capitale e riserve di terzi	43.110	60.692	(17.582)
Utile (Perdita) di terzi	19.868	(8.353)	28.221
Totale A) Patrimonio Netto	61.756.536	73.931.440	(12.174.904)
B. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	11.762	11.667	95
2. Per imposte	15.150	138.142	(122.992)
3. Fondo ristrutturazione industriale	1.141.751	11.793	1.129.958
4. Fondo ristrutturazione ex lege 448/98	16.049.112	0	16.049.112
5. Altri	3.272.042	3.709.377	(437.335)
Totale B) Fondi per rischi e oneri	20.489.817	3.870.979	16.618.838
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	6.708.232	6.725.007	(16.775)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D. DEBITI

1. Obbligazionari			
- esigibili entro l'esercizio	200	400	(200)
- esigibili oltre l'esercizio	600	600	0
	800	1 000	(200)
2. Obbligazioni convertibili			
- esigibili entro l'esercizio	0	0	0
- esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
	0	0	0
3. Debiti verso banche			
- esigibili entro l'esercizio	440 661	494 743	(54 082)
- esigibili oltre l'esercizio	1 387 358	4 608	1 382 750
	1 828 019	499 351	1 328 668
4. Debiti verso altri finanziatori			
- esigibili entro l'esercizio	117 192	53 372	63 820
- esigibili oltre l'esercizio	240 140	256 220	(16 080)
	357 332	309 592	47 740
5. Acconti			
- esigibili entro l'esercizio	102 844	95 602	7 242
- esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
	102 844	95 602	7 242
6. Debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio	3 166 494	2 987 578	178 916
- esigibili oltre l'esercizio	67	89	(22)
	3 166 561	2 987 667	178 894
7. Debiti rappresentati da titoli di credito			
- esigibili entro l'esercizio	0	0	0
- esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
	0	0	0
8. Debiti verso imprese controllate			
- esigibili entro l'esercizio	2 214	872 158	(869 944)
- esigibili oltre l'esercizio	0	27 131	(27 131)
	2 214	899 289	(897 075)
9. Debiti verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio	165 222	146 521	18 701
- esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
	165 222	146 521	18 701
10. Debiti verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio	0	0	0
- esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
	0	0	0
11. Debiti tributari			
- esigibili entro l'esercizio	1 726 800	2 249 498	(522 698)
- esigibili oltre l'esercizio	53 041	1 426 820	(1 373 779)
	1 779 841	3 676 318	(1 896 477)
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- esigibili entro l'esercizio	166 009	321 832	(155 823)
- esigibili oltre l'esercizio	307 533	319 900	(12 367)
	473 542	641 732	(168 190)
13. Altri debiti			
- esigibili entro l'esercizio	4 178 574	4 932 028	(753 454)
- esigibili oltre l'esercizio	214 531	1 499 340	(1 284 809)
	4 393 105	6 431 368	(2 038 263)

Totale D) Debiti	12.269.480	15.688.440	(3.418.960)
-------------------------	-------------------	-------------------	--------------------

E. RATEI E RISCONTI

I Aggi su prestiti		0	0
II Altri ratei e risconti	557 502	198 188	359 314

Totale E) Ratei e risconti	557.502	198.188	359.314
-----------------------------------	----------------	----------------	----------------

TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	101.781.567	100.414.054	1.367.513
-----------------------------------	--------------------	--------------------	------------------

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conti d'ordine	31.12.1998	31.12.1997	Differenze
1. BENI DI TERZI IN CONSEGNA			
1.1 Amministratori conto cauzione	0	0	0
1.2 Materiale rotabile trasferto in proprietà a Eurofima a garanzia prestiti	4.581.359	5.052.743	(471.384)
1.3 Altri beni di terzi	56.572	36.930	19.642
Totale 1	4.637.931	5.089.673	(451.742)
2. IMPEGNI			
2.1 Titoli in consegna	0	0	0
2.2 Beni in leasing	1.197	57	1.140
2.3 Altri impegni	5.543.032	167.685	5.375.347
Totale 2	5.544.229	167.742	5.376.487
3. RISCHI			
3.1 Fidejussioni	586.980	42.772	544.208
3.2 Avalli	0	0	0
3.3 Altre garanzie personali	68.396	66.478	1.918
3.4 Altre garanzie reali	4.575	7.493	(2.918)
3.5 Altri rischi	12.345	219.003	(206.658)
Totale 3	672.296	335.748	336.550
4. ALTRI CONTI D'ORDINE			
4.1 Fonti di finanziamento previste nel contratto di programma da realizzare e contributi diversi per investimenti	40.554.938	41.211.380	(656.442)
4.1.1 Somme da ricevere dallo Stato	33.263.000	37.798.800	(4.535.800)
4.1.2 Somme residue a fine esercizio per finanziamenti ricevuti e non ancora spesi	7.291.938	3.412.580	3.879.358
4.2 Impieghi delle somme di cui al punto 4.1, previsti dal contratto di programma e da norme che prevedono il finanziamento pubblico degli investimenti ferroviari	40.554.938	41.211.380	(656.442)
4.2.1 Investimenti da realizzare	38.672.467	38.405.198	267.269
4.2.2 Ristrutturazione industriale	901.507	1.203.756	(302.249)
4.2.3 Mantenimento in efficienza infrastruttura	980.964	1.602.426	(621.462)
4.3 Fondo di solidarietà	34.673	29.467	5.206
4.4 Fonti di finanziamento da provvedere non ricomprese nel Contratto di programma, ma stabilite con leggi	12.800.000	12.800.000	0
4.5 Debiti imputati al Ministero del Tesoro ai sensi della legge n. 662/96	27.996.619	38.867.206	(10.870.587)
4.6 Valore nozionale prestiti ristrutturati	8.746.436	9.523.252	(776.816)
4.7 Altri	3.326.853	1.035.688	2.291.165
Totale 4 (esclusa voce 4.2)	93.469.619	103.468.993	(10.007.474)
TOTALE CONTI D'ORDINE	104.313.975	109.080.154	(4.746.179)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto economico

Esercizio 1998 Esercizio 1997 Differenze

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

a) Prodotti del traffico viaggiatori

- Clientela ordinaria

3.574.566

3.617.811

(43.245)

- Contratto di servizio pubblico con Enti pubblici territoriali

13.641

9.530

4.111

b) Prodotti del traffico merci e poste

1.474.047

1.640.454

(166.407)

c) Contratto di servizio pubblico con lo Stato

2.924.300

2.770.541

153.759

d) Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni

568.480

547.173

21.307

Totale 1

8.555.034

8.585.509

(30.475)

2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI

IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI

696

(51)

747

3. VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

(3.842)

9.276

(13.118)

4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

1.262.331

1.262.484

(153)

5. ALTRI RICAVI E PROVENTI

a) contributi in conto esercizio

- Ai sensi dei Regolamenti CEE

3.275.700

756.359

2.519.341

- Altri

213.557

188.409

25.148

b) utilizzo Fondo ristrutturazione ex lege 448/98

1.743.159

0

1.743.159

c) altri ricavi e proventi

1.025.684

313.675

712.009

Totale 5

6.258.100

1.258.443

4.999.657

Totale A) Valore della produzione

18.072.319

11.115.661

4.956.658

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

1.316.597

1.367.698

(51.101)

7. PER SERVIZI

2.570.533

2.703.178

(132.645)

8. PER GODIMENTO BENI DI TERZI

260.953

221.825

39.128

9. PER IL PERSONALE

a) salari e stipendi

6.933.338

6.871.817

61.521

b) oneri sociali

1.724.404

2.346.715

(622.311)

c) trattamento di fine rapporto

616.078

618.158

(2.080)

d) altri costi

20.842

17.047

3.795

9.294.662

9.853.737

(559.075)

10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

a) ammortamento immobilizzazioni immateriali

86.094

92.027

(5.933)

b) ammortamento immobilizzazioni materiali

3.338.842

3.201.218

137.624

c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni

343.959

137.973

205.986

d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

49.449

183.170

(133.721)

3.818.344

3.614.388

203.956

11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

39.135

46.353

(7.218)

12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

471.099

420.539

50.560

13. ALTRI ACCANTONAMENTI

130.039

94.999

35.040

14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

206.236

328.809

(122.573)

Totale B) Costi della produzione

18.107.698

18.651.628

(543.928)

Differenza tra valore e costi della produzione

(2.035.279)

(7.535.865)

5.500.586

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

- in imprese controllate e collegate	196	693	(497)
- in altre imprese	3.303	12.926	(9.623)
Totale 15	3.499	13.619	(10.120)

16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:

- da imprese controllate e collegate	83	149	(66)
- da controllanti	0	0	0
- da altri	3.546	6.432	(2.886)
	3.629	6.581	(2.952)

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

1	26	(25)
---	----	------

c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

4.093	10.413	(6.320)
-------	--------	---------

d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate e collegate	1.301	3.499	(2.198)
- da controllanti	0	0	0
- da altri	155.657	313.822	(158.165)
	156.958	317.321	(160.363)
Totale 16	164.681	334.341	(169.660)

17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

- verso imprese controllate e collegate	9	348	(339)
- verso controllanti	0	0	0
- verso altri			
- su debiti obbligazionari	72	77	(5)
- su debiti verso Istituti finanziari	95.661	94.280	1.381
- oneri finanziari diversi	320.123	176.955	143.168
Totale 17	415.865	271.660	144.205

Totale C) Proventi e oneri finanziari

(247.685)	76.300	(323.985)
-----------	--------	-----------

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

18. RIVALUTAZIONI

a) di partecipazioni	12.347	2.607	9.740
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
Totale 18	12.347	2.607	9.740

19. SVALUTAZIONI

a) di partecipazioni	26.500	39.112	(12.612)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		11	(11)
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	0
Totale 19	26.500	39.123	(12.623)

Totale D) Rettifiche di valore

(14.163)	(36.516)	22.363
----------	----------	--------